



ISTITUTO COMPRENSIVO MARANO VICENTINO

Piazza Silva, 68 – 36035 Marano Vicentino (VI)

Codice fiscale: 84007270246 C.M. VIIC85400B

Tel. 0445-598870 e-mail: viic85400b@istruzione.it PEC: viic85400b@pec.istruzione.it



PROTOCOLLO DI RIPARTENZA PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE IN PRESENZA

A.S. 2020/2021

INDICAZIONI GENERALI PER TUTTO L'ISTITUTO COMPRENSIVO

Indice:

§. Premessa (riferimenti normativi e documentali, regole fondamentali, concetti chiave)	pag. 2
1. Regole da rispettare prima di recarsi a scuola	pag. 3
2. Modalità di entrata e uscita da scuola	pag. 4
3. Regole da rispettare durante l'attività scolastica	pag. 5
4. Gestione delle attività laboratoriali	pag. 6
5. Gestione delle palestre	pag. 6
6. Mensa	pag. 7
7. Lavaggio e disinfezione delle mani	pag. 8
8. Procedure di pulizia e disinfezione degli ambienti	pag. 8
9. Mascherine, guanti e altri DPI	pag. 8
10. Gestione degli spazi comuni, servizi igienici e distributori automatici	pag. 9
11. Modalità di accesso di persone esterne alla scuola	pag. 10
12. Sorveglianza sanitaria e medico competente	pag. 11
13. Gestione delle emergenze	pag. 12
14. Commissione COVID, referenti COVID, sicurezza	pag. 12
15. Disabilità e inclusione scolastica	pag. 13
16. Didattica Digitale Integrata	pag. 13
ALLEGATO 1 (estratto rapporto I.S.S. 58/2020)	pag. 14

VIIC85400B - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006777 - 05/10/2020 - B12A - U

§. Premessa

Il seguente documento è stato elaborato dal Dirigente scolastico in collaborazione con i responsabili di plesso e i docenti referenti alla sicurezza. E' stato inoltrato al RSPP.

Esso rappresenta le Linee guida dell'Istituto per la "ripartenza" di settembre 2020 sia da un punto di vista organizzativo che procedurale ma anche come strumento di informazione nei confronti tanto del personale scolastico quanto dell'utenza (famiglie e allievi), oltre che per persone esterne all'Amministrazione scolastica. La condivisione delle regole in esso contenute porta quindi a garantire un'applicazione più attenta e consapevole delle misure di prevenzione e protezione in esso definite.

Proprio per la situazione emergenziale in evoluzione, esso si caratterizza come un documento "in divenire", suscettibile quindi di nuove integrazioni.

Riferimenti normativi e documentali

Oltre al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., che costituisce lo sfondo normativo integratore per ogni ambiente di lavoro, i principali riferimenti normativi e documentali sono i seguenti:

- DPCM 7/8/20201 e relativo allegato n. 12 (*Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali*);
- *Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19*, Ministero dell'Istruzione (MI), 6/8/2020;
- *Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e della scuola dell'infanzia*, MI, 3/8/2020;
- *Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico*, Comitato Tecnico Scientifico (CTS) del Ministero della Salute (MS), allegato al verbale n. 82 del 28/5/2020, e successive precisazioni ed integrazioni (verbale n. 90 del 23/6/2020 , verbale n. 94 del 7/7/2020 e verbale n. 100 del 10/8/2020).

E' necessario considerare anche:

- la Circolare MS n. 5443 del 22/2/20205 e il documento ISS *Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico chirurgici e biocidi* del 13/7/20206, per quanto attiene alle operazioni di pulizia e disinfezione;
 - il Decreto Legge 14/8/2020, n. 104 – *Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia* (in particolare l'art. 32, comma 4, relativamente al "lavoro agile");
 - il Decreto Legge 19/5/2020, n. 34, convertito in Legge 17/7/2020, n. 77 – *Conversione in Legge, con modificazioni, del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*, art. 83, relativamente ai lavoratori fragili;
 - il rapporto ISS 58/2020 *Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia* del 28/8/2020, per tutto ciò che attiene agli scenari di persone con sintomi compatibili con il COVID-19 a scuola;
 - le *Linee di indirizzo per la riapertura dei servizi per l'infanzia 0-6 anni* (allegato 3 all'Ordinanza della Regione del Veneto n. 84 del 13/8/2020), per quanto concerne le scuole dell'infanzia.
- Può infine risultare utile consultare anche i seguenti documenti prodotti e pubblicati dall'USR Veneto:
- *Indicazioni operative per la tutela della salute negli ambienti di lavoro scolastici e la gestione del rischio da COVID-19* (27/5/2020);
 - *Piano per la ripartenza 2020/2021 – Manuale operativo* (7/7/2020);
 - *Piano per la ripartenza 2020/2021 – Precisazioni CTS e ulteriori layout* (14/7/2020);
 - *Piano per la ripartenza 2020/2021 – FAQ* (28/7/2020);

Regole fondamentali

Le regole da applicare, richiamate dalla maggior parte di riferimenti normativi e documentali raccolti in premessa e valide per chiunque acceda agli edifici scolastici (personale scolastico, famiglie/allievi, personale esterno), sono:

1. il distanziamento interpersonale;
2. la necessità di evitare gli assembramenti;

3. l'uso delle mascherine;
4. l'igiene personale;
5. l'aerazione frequente;
6. la pulizia quotidiana e la disinfezione periodica;
7. i requisiti per poter accedere a scuola;
8. la gestione dei casi positivi scoperti a scuola;
9. la riduzione, per quanto possibile, delle occasioni di mescolamento tra le classi;

Alla base del rispetto delle regole suddette, si pone il principio della **responsabilità** dei singoli, del personale scolastico e delle famiglie, nonché degli stessi alunni che andranno educati a nuovi e cogenti comportamenti, in un'ottica di rispetto per la propria e l'altrui salute/sicurezza.

Concetti chiave

- la scuola è classificata come ambiente di lavoro non sanitario;
- il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale, le misure adottate non sono dissimili da quelle previste per tutta la popolazione;
- il documento contiene misure di prevenzione e protezione rivolte tanto al personale scolastico quanto agli studenti, alle famiglie e a tutte le persone esterne alla scuola;
- per tutto il personale scolastico vigono gli obblighi definiti dall'art. 20 del D.Lgs. 81/2008, tra cui, in particolare quelli di "contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro", di "osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro [...] ai fini della protezione collettiva ed individuale" e di "segnalare immediatamente al datore di lavoro [...] qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza".

1. Regole da rispettare prima di recarsi a scuola

La persona (lavoratore o allievo) ha l'obbligo di rimanere al proprio domicilio se presenta tosse, difficoltà respiratoria o febbre superiore a 37,5 °C e di chiamare il proprio Medico di Medicina Generale/Pediatra di Libera Scelta o il Distretto sanitario territorialmente competente (in caso di dubbio, la misurazione della temperatura va comunque fatta autonomamente, prima di partire da casa). La prima e principale misura di sicurezza anti-contagio che un istituto scolastico deve assicurarsi venga rispettata consiste proprio nel fatto che una persona che ha sintomi compatibili con il COVID-19 non venga a scuola ma questo ricade nella responsabilità personale di ciascuno.

GESTIONE DEL RISCHIO connesso al possibile accesso a scuola di persone con sintomi compatibili con il COVID-19

- Personale scolastico
 - è tenuto a compilare "una tantum" un'autodichiarazione di essere a conoscenza del Protocollo in vigore a scuola e dell'art. 20 del D.Lgs. 81/2008
 - è tenuto a compilare "una tantum" un'autodichiarazione di essere a conoscenza delle disposizioni del DPCM 7/8/2020, di non essere stato sottoposto negli ultimi 14 giorni alla misura della quarantena o dell'isolamento domiciliare, di non essere attualmente positivo al SARS-CoV-2 e di non essere stato in contatto con persone risultate positive al SARS-CoV-2, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni e di non avere né avere avuto nei precedenti 3 giorni febbre superiore a 37,5 °C o altri sintomi da infezione respiratoria;
 - Per il solo personale ATA, l'operazione di timbratura in ingresso è valida come dichiarazione di non avere sintomi riconducibili al COVID-19.
- Famiglie/allievi
 - i genitori degli allievi sono tenuti a compilare "una tantum" un'autodichiarazione di essere a conoscenza del Protocollo in vigore a scuola (atto che ha validità sia per i genitori sia per i figli).

- Genitori e Personale esterno (visitatori, fornitori, manutentori, esperti di progetto, ecc.)
- sono tenuti a compilare ad ogni accesso a scuola un'autodichiarazione di essere a conoscenza delle disposizioni del DPCM 7/8/2020, di non essere stato sottoposto negli ultimi 14 giorni alla misura della quarantena o dell'isolamento domiciliare, di non essere attualmente positivo al SARS-CoV-2 e di non essere stato in contatto con persone risultate positive al SARS-CoV-2, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni e di non avere né avere avuto nei precedenti 3 giorni febbre superiore a 37,5 °C o altri sintomi da infezione respiratoria.
- le persone che hanno una presenza che si può definire continuativa o frequente all'interno della sede scolastica, sono tenute a compilare "una tantum" un'autodichiarazione di essere a conoscenza del Protocollo in vigore a scuola.

Nota:

Il Documento tecnico del CTS (allegato al verbale n. 82 del 28/5/2020, pag. 15) afferma che, sia per gli allievi che per il personale a vario titolo operante, "all'ingresso della scuola NON è necessaria la rilevazione della temperatura corporea". Resta comunque confermato che la rilevazione della temperatura corporea non è vietata, così come si evince dall'allegato n. 12 al DPCM 7/8/2020.

Per le sole scuole dell'infanzia la misurazione della temperatura corporea all'ingresso, sia degli allievi che del personale, è invece obbligatoria ai sensi dell'Ordinanza della Regione del Veneto n. 84 del 13/8/2020 citata in premessa.

Presso i plessi della scuola primaria e secondaria di I grado, la misurazione della temperatura corporea all'ingresso, sia degli allievi che del personale, avverrà quindi "a campione" tramite l'impiego dei termoscanner in dotazione all'Istituto.

2. Modalità di entrata e uscita da scuola

Le modalità di ingresso e uscita sono diverse per:

- alunni: vedi gli ingressi diversificati nel documento relativo a ciascun plesso
- personale scolastico:
 - per quanto riguarda i docenti, si fa riferimento a quanto stabilito per ciascun plesso;
 - per il personale ATA, è necessario mantenere, in caso di contemporaneità, una distanza di almeno 1 metro prima, durante e dopo l'operazione di timbratura (quando prevista); i punti di accesso e di uscita dovranno essere sempre i medesimi; l'accesso e l'uscita dovrà avvenire in orari/momenti diversi da quelli dell'utenza.
- genitori/personale esterno: si fa riferimento a quanto stabilito per ciascun plesso (di norma, l'ingresso-uscita principale).

Non è consentito l'accesso a scuola di personale con sintomi compatibili con il COVID-19.

Per quanto riguarda l'ingresso e l'uscita degli alunni, nei documenti relativi a ciascun plesso è specificato:

- la posizione dell'area (o delle diverse aree) d'attesa all'esterno dell'edificio (ma all'interno delle aree di pertinenza della sede scolastica), prima di accedervi
- gli orari d'ingresso nell'edificio
- la distribuzione delle classi per ogni porta d'accesso utilizzata
- per l'infanzia, l'eventuale accompagnamento del bambino da parte di un solo genitore (o esercente la responsabilità genitoriale)
- la descrizione dei percorsi per raggiungere le aule.

3. Regole da rispettare durante l'attività a scuola

- Personale scolastico

Elementi comuni a tutto il personale:

- uso della mascherina chirurgica, salvo casi particolari, come situazioni statiche con distanziamento di almeno 1 metro (2 metri durante le lezioni) e quando diversamente previsto dalla valutazione dei rischi;
- lavaggio e disinfezione frequente delle mani;
- arieggiamento frequente dei locali;
- evitare le aggregazioni;
- evitare l'uso promiscuo di attrezzature.

NB: tutti i lavoratori devono comunicare al Dirigente Scolastico l'insorgere di improvvisi sintomi che facciano pensare ad una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2 (tosse, difficoltà respiratoria o febbre > 37,5 °C) mentre sono a scuola, e devono segnalare al Dirigente Scolastico e al Referente scolastico per il COVID-19 il fatto di aver avuto contatti stretti con casi confermati di COVID-19.

- Personale insegnante ed educativo

- verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale;
- vigilare, in aula, in palestra in laboratorio/aula attrezzata, in mensa e in ogni altro ambiente in cui si trova ad operare, sul rispetto del distanziamento tra gli allievi in situazioni statiche e sull'uso delle mascherine da parte degli allievi stessi in ogni situazione dinamica (salvo il caso della scuola dell'infanzia);
- vigilare sull'uso frequente da parte degli allievi delle soluzioni disinfettanti;
- vigilare, per la scuola dell'infanzia, sulla separazione fisica dei gruppi-sezione durante le attività.

- Personale amministrativo

- evitare di spostarsi dal luogo in cui opera per recarsi a parlare con colleghi, se non per ragioni importanti, privilegiando i contatti telefonici interni.

- Personale docente

- vigilare, durante le attività di laboratorio sul rispetto del distanziamento tra gli studenti in situazioni statiche e sull'uso delle mascherine da parte degli studenti stessi in ogni situazione dinamica;
- effettuare la disinfezione periodica delle attrezzature di laboratorio di uso promiscuo.

- Personale ausiliario

- verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale;
- vigilare sull'uso delle mascherine da parte degli allievi in ogni situazione dinamica (ingresso/uscita da scuola, ricreazione, spostamento di classi, ecc.);
- vigilare, in mensa (con deroghe per l'Infanzia), sul rispetto del distanziamento tra tutti gli allievi in situazioni statiche;
- effettuare la pulizia quotidiana e la disinfezione periodica di ambienti, banchi, cattedre, tavoli, piani di lavoro, ecc. e, per l'Infanzia, la disinfezione periodica dei materiali didattici di uso promiscuo e dei giochi (con successivo risciacquo).

- Famiglie e allievi

Oltre alle indicazioni standard, che valgono per tutti gli allievi, salvo casi specifici (scuola dell'infanzia, allievi H/BES, ecc.), che sono:

- indossare la mascherina, salvo casi particolari, come in situazioni statiche con distanziamento di almeno 1 metro;
- non modificare la disposizione dei banchi all'interno delle aule didattiche;
- il lavaggio e disinfezione frequente delle mani;
- la famiglia deve comunicare al Dirigente Scolastico e al Referente scolastico per il COVID-19 quando il proprio figlio ha avuto contatti stretti con casi confermati di COVID-19.25

Nel caso in cui il personale utilizzi specifici indumenti da lavoro (camici, tute, grembiuli, ecc.), dopo l'uso questi devono essere conservati evitando qualunque forma di promiscuità e periodicamente lavati.

Per contro, i capi d'abbigliamento (ad es. giacche, cappotti, scarpe, cappelli, tute sportive, ecc.) e altri oggetti personali (ad es. zaini, borse, PC portatili, tablet, libri, ecc.), saranno trattati come da indicazioni nei protocolli dei singoli plessi.

Per la scuola primaria e secondaria di I grado, è necessario evitare di lasciare a scuola oggetti personali, specie se in tessuto, per facilitare le operazioni di pulizia e disinfezione degli ambienti; al termine delle lezioni i sottobanchi devono rimanere sgombri ed eventuali oggetti personali vanno riposti in un armadio di classe, qualora lo spazio disponibile ne consenta la presenza. Per la gestione dei giochi personali nella scuola dell'infanzia, si fa riferimento al relativo protocollo.

4. Gestione delle attività laboratoriali

Per quanto riguarda l'uso dei laboratori ed aule ad uso comune è necessaria la prenotazione da parte dell'insegnante che dovrà indicare: il proprio nome e cognome, giorno, ora, classe;

per ogni utilizzo successivo è necessario procedere all'igienizzazione dell'ambiente.

Il principio del *distanziamento fisico* può essere rispettato solo valutando, caso per caso, il **numero massimo di allievi** che possono operare con continuità ad almeno 1 m di distanza l'uno dall'altro e considerando, sempre caso per caso, la possibilità che il personale docente possa mantenere almeno 2 m di distanza dall'allievo più vicino, stando nella sua posizione fissa.

Il personale può spostarsi dalla sua posizione fissa, muoversi tra i banchi o le postazioni di lavoro e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica (così come gli allievi stessi) e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani.

Sarà valutata la possibilità di dividere una o più classi per ragioni di carattere organizzativo – didattico, sfruttando la compresenza (ore di potenziamento e/o risorse aggiuntive assegnate alla scuola) con una parte della classe in laboratorio e l'altra in aula.

5. Gestione delle palestre

Le palestre sono per definizione spazi molto ampi, per cui il principio del *distanziamento fisico* è facilmente rispettabile. Per le attività di educazione fisica, dunque, sarà sufficiente garantire un distanziamento interpersonale tra gli allievi di almeno 2 m ed altrettanto tra gli allievi e il docente, privilegiando le attività fisiche sportive individuali che lo permettono.

Gli spogliatoi annessi alla palestra, non permettono il *distanziamento fisico* di almeno 1 m durante l'intera permanenza degli allievi al loro interno, si è quindi deciso di optare per tutti i plessi di non utilizzare gli spogliatoi. Per ogni plesso le modalità sono indicate nei relativi protocolli.

NB: in relazione alle dimensioni della palestra, deve essere valutata la possibilità di ospitare un massimo di due classi contemporaneamente, sempre privilegiando lo svolgimento di attività fisiche sportive individuali.

- esporre nella palestra un cartello indicante il numero massimo di classi che vi possono operare contemporaneamente;
- gli spogliatoi, di norma, non verranno utilizzati;
- la disinfezione della palestra sarà regolata da apposito piano delle pulizie;
- per quanto possibile, durante la stagione favorevole, prediligere l'attività motoria all'esterno;
- nel programmare eventuali giochi di squadra o sport di gruppo fare riferimento ai protocolli predisposti dalle singole Federazioni;

L'uso promiscuo degli impianti sportivi, in particolare delle due palestre, durante l'attuale scenario pandemico, è regolamentato da un apposito Protocollo tra tutte le parti interessate (scuola, Ente locale e società sportive), che regola i seguenti aspetti:

- gli orari d'accesso all'impianto, che garantiscano di evitarne l'uso contemporaneo;
- l'utilizzo di spogliatoi, servizi igienici e magazzini;
- i tempi, i modi e le competenze della pulizia e disinfezione di tutti gli ambienti dell'impianto utilizzati;

Viene inoltre introdotto un apposito Registro, per monitorare l'uso delle palestre, avere contezza dell'avvenuta pulizia e disinfezione prima dell'utilizzo da parte di un altro soggetto e per eventuali segnalazioni.

NB: la scuola si occuperà delle pulizie del piano gioco, degli infissi, del bagno (solo se usato) ma non degli spogliatoi perché non è previsto l'uso.

6. Mensa (infanzia e primaria)

Per organizzare il pasto a fine mattinata, i locali mensa sono stati predisposti nel rispetto del principio del *distanziamento fisico* di almeno 1 m tra tutti gli allievi seduti a mangiare. È stato quindi individuato il **numero massimo di allievi** che possono utilizzare lo spazio mensa contemporaneamente: nei tavoli sono applicati degli adesivi in corrispondenza della seduta dell'alunno. Ciò, per la scuola primaria, ha comportato una diversa organizzazione oraria rispetto al precedente a.s. individuando un giorno a settimana con mensa per interclasse. Per la scuola dell'infanzia, la mensa viene svolta su due turni (curando la disinfezione del locale mensa prima dell'inizio del turno successivo).

Essendo una situazione in cui non è possibile indossare la mascherina (*gli alunni la toglieranno una volta seduti al tavolo*) sarà garantito il massimo livello di aerazione del locale.

Il personale scolastico presente durante il pasto in mensa (sorveglianza, assistenza) può muoversi tra i tavoli e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani.

La modalità è quella dello scodellamento al tavolo (quindi gli alunni rimangono seduti al loro posto) secondo quanto previsto dal documento 20/97/CR1/COV19-C9 Conferenza delle regioni e delle province autonome: MENSE DIRETTE: " i bambini saranno serviti, si può scodellare sia nei refettori che nelle classi all'interno di piatti monoporzione".

Il distanziamento è stato previsto anche per la scuola dell'infanzia, nonostante non sia strettamente necessario prevedere almeno 1 m di distanziamento tra i bambini.

Regole generali per la MENSA:

- l'uso della mascherina, ad esclusione del momento del pranzo, quando può essere abbassata;
- la pulizia e disinfezione delle mani prima di pranzare;
- la disinfezione dei tavoli prima e dopo il pasto;
- l'areggiamento del locale;
- mantenere fisse le posizioni dei tavoli, per garantire il dovuto distanziamento tra i commensali.

Infine, il personale addetto alla mensa, esterno all'Amministrazione scolastica, deve rispettare le stesse regole previste per il personale scolastico.

7. Lavaggio e disinfezione delle mani

Questa, insieme al distanziamento e alle mascherine è uno dei capisaldi delle regole di igiene (tanto per il personale quanto per gli allievi).

Le soluzioni disinfettanti sono presenti ad ogni accesso ai plessi (dispenser con piantane), nelle aule/sezioni (dispenser) e bagni (dispenser e sapone).

In particolare, si evidenzia la necessità di lavarsi e disinfettarsi le mani:

- prima di consumare pasti o spuntini;
- prima e dopo aver utilizzato i servizi igienici;
- prima di utilizzare strumenti o attrezzature di uso promiscuo;
- prima di accedere ai distributori automatici di bevande (per il personale scolastico)
- indossando i guanti monouso, nei casi in cui un'attività o una situazione specifica (anche personale, ad es. allergia ai saponi) ne preveda o ne consenta l'uso.

Le indicazioni sulle corrette modalità di lavaggio e disinfezione delle mani sono fornite da adeguata cartellonistica (MS).

8. Procedure di pulizia e disinfezione degli ambienti

La pulizia e la disinfezione (o igienizzazione) periodica (con i normali prodotti e mezzi in uso) deve riguardare:

- i pavimenti di tutti gli ambienti utilizzati (aule, laboratori/aule attrezzate, palestre, mense, servizi igienici, ingressi, corridoi, scale, ecc.);
- i piani di lavoro, banchi, cattedre e tavoli.

Al termine delle operazioni di disinfezione, per ottenere la massima efficacia è necessario arieggiare gli ambienti.

Elementi quali:

- la frequenza della disinfezione periodica;
- l'istituzione di un registro delle attività di pulizia e disinfezione, che permette di tenerne traccia del rispetto del cronoprogramma stabilito preventivamente;

sono regolati dal piano attività relativo alle pulizie per il personale ATA.

9. Mascherine, guanti e altri DPI

- Personale scolastico

Si pone l'attenzione sui seguenti elementi:

- uso della mascherina chirurgica è obbligatorio in tutte le situazioni dinamiche all'interno dell'edificio scolastico; ciò significa che se l'insegnante deve spostarsi all'interno dell'aula è tenuto ad indossare la mascherina.
- è possibile abbassare la mascherina in tutte le situazioni statiche in cui è possibile garantire il distanziamento di almeno 1 metro tra le persone (2 metri tra insegnante ed alunni).
- gli insegnanti di sostegno e OOSS che interagiscono con allievi con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina *dovranno indossare la mascherina nelle situazioni in cui non riescano a mantenere il distanziamento sia dall'alunno stesso sia dagli altri alunni della classe.*

- divieto di usare mascherine tipo FFP2 e FFP3 con valvola; previa autorizzazione e per motivi particolari (ad es. su indicazione del MC per un lavoratore fragile) o scopi specifici (ad esempio interventi di primo soccorso), è possibile usare mascherine di tipo FFP2 senza valvola, fornite dalla scuola.
- casi in cui è obbligatorio indossare guanti in lattice monouso forniti dalla scuola: durante gli interventi di primo soccorso;
- casi in cui è facoltà indossare la visiera fornita dalla scuola o, previa autorizzazione, di propria dotazione: insegnanti di sostegno e OOSS che interagiscono con allievi con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina, insegnanti dell'infanzia secondo quanto stabilito dal documento di valutazione dei rischi.
- Famiglie e allievi/studenti

Per gli allievi/studenti si considerano i seguenti elementi:

- l'uso della mascherina di propria dotazione, chirurgica o "di comunità" è obbligatorio in tutte le situazioni dinamiche all'interno dell'edificio scolastico;
- è possibile abbassare la mascherina in tutte le situazioni statiche in cui è possibile garantire il distanziamento di almeno 1 metro tra le persone; in aula, in mensa, alcuni momenti durante la ricreazione.
- Da valutare i casi in cui la mascherina non è obbligatoria: ad es. per allievi con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina e per i bambini della scuola dell'infanzia;
- divieto di usare mascherine tipo FFP2 e FFP3 con valvola;
- casi in cui a mascherina chirurgica va sostituita con altra tipologia (ad es. durante attività laboratoriali per le quali la valutazione dei rischi individua la necessità di indossare appositi DPI).
- Personale scolastico e utenza
- è vietato l'uso promiscuo di mascherine e guanti, nonché il loro riutilizzo se dismessi il giorno precedente;
- le visiere vanno periodicamente disinfettate;
- mascherine e guanti dismessi vanno smaltiti secondo le modalità previste dall'ISS.

10. Gestione degli spazi comuni, servizi igienici e distributori automatici

L'utilizzo di spazi comuni: auditorium, aula magna, sala insegnanti, biblioteca, saloni, ecc.).

- va contingentato, anche in relazione al numero di posti a sedere;
- se non è possibile garantire il distanziamento di almeno 1 metro, è necessario indossare la mascherina.

Auditorium

L'auditorium è uno spazio di grande utilità per ospitare attività strutturate che coinvolgono due o più classi sia per lezioni inerenti la didattica modulare sia in caso di emergenza in cui è necessario riunire più classi. Quindi l'utilizzo per un uso promiscuo è previsto solo nel caso di attività programmate o per necessità, ma solo nel rispetto del principio del *distanziamento fisico* di almeno 1 m tra tutti gli allievi seduti e di almeno 2 m tra il docente (o i docenti) e gli allievi più vicini.

Gli alunni e il personale prima di accedervi, avranno cura di igienizzare le mani con il dispenser che trovano all'uscita della scuola.

L'auditorium va utilizzato da una classe o gruppo di classi per giornata, non è prevista quindi la turnazione (eccetto impellenti necessità) in modo da consentire la disinfezione a fine mattinata.

L'auditorium può essere altresì utilizzato per le riunioni in presenza, quando indispensabili, per la gestione delle quali è necessario:

- che siano autorizzate dal Dirigente Scolastico;
- che il numero di partecipanti sia commisurato alle dimensioni dell'ambiente, anche in relazione al numero di posti a sedere
- che la riunione duri per un tempo limitato allo stretto necessario;
- che tutti i partecipanti indossino la mascherina e mantengano la distanza interpersonale di almeno 1 metro (la mascherina può essere abbassata quando tutti i partecipanti alla riunione sono in situazione statica);
- che, al termine dell'incontro, sia garantito l'areggiamento prolungato dell'ambiente.

“Saloni” nella scuola d’Infanzia

Vale lo stesso principio: è previsto l'utilizzo per un uso promiscuo, ma solo nel rispetto del principio del *distanziamento fisico* tra bambini di sezioni diverse.

Sala insegnanti

La sala insegnanti può essere regolarmente utilizzata, ma nel rispetto del principio del *distanziamento fisico* di almeno 1 m tra tutte le persone che la occupano. È stato quindi individuato il **numero massimo di persone** che possono accedervi contemporaneamente (Indicato da un cartello all'ingresso dell'aula).

Resta confermata anche per la sala insegnanti l'applicazione delle altre misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19, vale a dire l'utilizzo della mascherina chirurgica, l'areggiamento frequente dell'ambiente e la presenza di un dispenser di soluzione alcolica.

Servizi igienici

È necessario porre particolare attenzione alle misure di pulizia e disinfezione quotidiane e ripetute dei locali e di tutte le superfici che possono essere toccate e, dall'altro, evitare assembramenti all'interno dei servizi, il cui accesso sarà regolamentato.

Per la scuola d'infanzia e la scuola primaria sarà cura del personale ATA, nel limite del possibile, assicurare la vigilanza agli accessi.

Per le classi della scuola secondaria, l'accesso viene regolamentato in modo da responsabilizzare gli alunni nell'osservare le nuove regole; l'accesso ai servizi igienici è organizzato secondo una turnazione oraria stabilita per ogni classe.

Per una corretta gestione dei servizi igienici, saranno garantite:

- un'adeguata aerazione, mantenendo, quando possibile, costantemente aperte le finestre;
- una pulizia e disinfezione frequenti, anche in relazione alla frequenza del loro utilizzo;
- l'interdizione dell'uso degli asciugamani ad aria e l'impiego, in sostituzione, di salviette monouso

Utilizzo dei distributori automatici

È necessario:

- garantire la disinfezione periodica delle tastiere e delle altre parti passibili di essere toccate in modo promiscuo;
- l'accesso contemporaneo ai distributori automatici è limitato a 2 persone alla volta nel rispetto del distanziamento di almeno 2 metri;

11. Modalità di accesso di persone esterne alla scuola (fornitori, manutentori, gestori dei distributori automatici, corrieri o incaricati della consegna di posta o pacchi, personale di associazioni o cooperative, OSS, formatori, corsisti, stagisti, tirocinanti o semplici ospiti)

Regole generali:

- viene privilegiato di norma il ricorso alle comunicazioni a distanza, anche in modalità telematica;
- viene limitato l'accesso ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;

E' inoltre necessario:

- compilare un modulo di registrazione (tranne le persone che hanno una presenza che si può definire continuativa o frequente all'interno della sede scolastica, per le quali si sceglierà una delle modalità indicate al punto 1 - Regole da rispettare prima di recarsi a scuola);
- utilizzare una mascherina di propria dotazione;
- lavarsi e disinfettarsi periodicamente le mani (le persone che hanno una presenza continuativa o frequente all'interno della sede scolastica);
- mantenere la distanza interpersonale di almeno 1 metro;
- rimanere all'interno della sede scolastica il meno possibile, compatibilmente con le esigenze e le necessità del caso.
- l'accesso dei genitori e del personale/operatori esterni agli uffici di segreteria è consentito su appuntamento, al numero 0445-598870 e tramite mail : viic85400b@istruzione.it oppure per argomenti relativi agli alunni: alunni@icmaranovic.edu.it

L'accesso a scuola da parte di personale esterno (presenza non continuativa), deve essere segnalato con congruo anticipo (almeno 24 ore prima) da Enti, Amministrazioni, ditte, ecc.

In linea di massima e salvo casi specifici da meglio valutare:

- I genitori degli allievi sono considerati utenza e per il loro accesso a scuola si fa riferimento a quanto previsto sopra.
- fornitori, manutentori, gestori dei distributori automatici, corrieri o incaricati della consegna di posta o pacchi, formatori e ospiti si possono considerare "occasionalisti";

Per quanto riguarda la gestione di ditte che devono eseguire lavori all'interno della sede scolastica si rimanda al documento USR Veneto "Indicazioni operative per la tutela della salute negli ambienti di lavoro scolastici e la gestione del rischio da COVID-19" del 27/05/2020 (punto 12 pag 9).

- personale di associazioni o cooperative, OSS, corsisti, stagisti e tirocinanti hanno una presenza a scuola che si può definire "continuativa o frequente" (non occasionale) e quindi destinatari di informazione, sia di carattere generale, sia sulle nuove regole introdotte con il Protocollo per affrontare l'attuale situazione emergenziale.

Doposcuola

È allo studio del Comune la possibile introduzione del doposcuola, gestito da una cooperativa, con utilizzo di ambienti diversi da quelli scolastici; in questi ultimi al momento non sussiste la possibilità di doposcuola.

12. Sorveglianza sanitaria e medico competente

- sono garantite tutte le visite mediche previste per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria;
- prima del rientro di un lavoratore positivo al COVID-19 è necessaria la visita medica (anche se il lavoratore non è soggetto a sorveglianza sanitaria), oltre alla comunicazione preventiva avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti l'avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territorialmente competente;
- sono garantite le visite mediche su richiesta del lavoratore che pensa di essere in condizioni di fragilità (anche se il lavoratore non è soggetto a sorveglianza sanitaria).

E' il caso di precisare inoltre che, nello svolgimento di incontri o riunioni che prevedano la presenza del MC, verrà privilegiata la modalità di collegamento da remoto, ritenuta valida anche per la partecipazione alla riunione periodica di cui all'art. 35 del D.Lgs. 81/2008.

Allievi in situazioni di fragilità

A seguito di richiesta della famiglia in forma scritta e debitamente documentata, le specifiche situazioni degli allievi in condizioni di fragilità, perché esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territorialmente competente ed il Pediatra di Libera Scelta/Medico di Medicina Generale

13. Gestione delle emergenze (anche determinate da persone con sintomi COVID-19)

Data l'attuale situazione emergenziale ed il rischio che una persona accusi sintomi compatibili con il COVID-19 durante la sua permanenza a scuola, sono individuati i seguenti punti:

a) Primo soccorso

- l'incaricato non deve effettuare la manovra "Guardare-Ascoltare- Sentire" (GAS);
- nel caso sia necessaria la rianimazione, l'incaricato non dovrà effettuare la ventilazione;
- prima di qualsiasi intervento, anche banale, l'incaricato deve indossare una mascherina FFP2 senza valvola e guanti in lattice monouso (l'uso della visiera, oltre alla mascherina, è raccomandabile se l'infortunato è privo di mascherina); mascherina FFP2 e visiera sono fornite dalla scuola.
- per l'eventuale misurazione della temperatura corporea della persona infortunata o colpita da malore è preferibile utilizzare sistemi che non necessitano il contatto fisico né l'uso promiscuo di dispositivi (termoscanner presenti in ogni plesso);
- non utilizzare l'eventuale locale infermeria come ambiente in cui isolare temporaneamente una persona che accusa sintomi compatibili con il COVID-19; in ogni plesso, il locale infermeria è diverso dall'aula Covid.

b) Gestione di una persona che accusi sintomi compatibili con il COVID-19

Si veda ALLEGATO 1 che fa riferimento al rapporto ISS 58/2020 del 28/8/2020

In esso è riportata la gestione dei seguenti scenari:

- allievo che presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico;
- operatore scolastico che presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico.

Infine, nel caso di presenza a scuola di una persona con sospetto o conferma di contagio da COVID-19, la pulizia e la disinfezione devono essere effettuate secondo quanto indicato nella Circolare MS del 22/02/2020 citata in premessa e i rifiuti prodotti da tali attività, come gli stracci e i DPI monouso impiegati, devono essere raccolti separatamente, trattati ed eliminati come materiale potenzialmente infetto, categoria B (UN 3291).

14. Commissione COVID, referenti COVID, sicurezza

- a. La commissione COVID è composta da: Dirigente scolastico, referenti Covid (responsabili di plesso), sostituti referenti Covid, RSU, RSPP.
- b. Antincendio
Nell'ambito della prevenzione incendi, fino al termine dell'emergenza (per ora fino al 15/10/2020), possono essere effettuati regolarmente i controlli periodici in capo al personale interno, previsti dal Piano antincendio della scuola.
- c. Evacuazione
Nel caso si renda necessario evacuare una sede scolastica, fermo restando quanto previsto dal Piano d'evacuazione, tutte le persone presenti dovranno uscire dall'edificio indossando la

mascherina e mantenendo la distanza di almeno 1 metro da ogni altra persona, sia lungo i percorsi d'esodo interni che esterni, nonché al punto di ritrovo.

Per quanto riguarda il Piano di emergenza scolastico si prevede di valutare con il RSPP la necessità di integrare il documento con eventuali modifiche tenendo conto dell'attuale contingenza emergenziale e delle nuove regole che essa ha introdotto.

Si ricorda inoltre che il personale scolastico addetto alle emergenze può svolgere regolarmente il proprio ruolo, anche nel caso in cui non abbia assolto agli obblighi di aggiornamento periodico previsti dalla normativa vigente (ad es. incaricati di PS e addetti antincendio, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 43 – 46).

15. Disabilità e inclusione scolastica

Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità sarà pianificata al fine di garantire la presenza quotidiana a scuola, adottando le misure ordinarie e straordinarie possibili, sentita la famiglia.

Gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina non sono soggetti all'obbligo dell'uso della stessa. Le famiglie devono comunicare formalmente per iscritto alla scuola l'eventuale impossibilità dell'alunno di indossare la mascherina.

Il personale che assiste tali alunni, nei momenti in cui non può essere garantita la distanza interpersonale di 1 metro, deve indossare mascherine di tipo FFP2 senza filtro, visiera trasparente e all'occorrenza, guanti monouso.

Oltre alle suddette misure, per gli studenti con disabilità, l'istituto e il personale, in caso di necessità, provvederanno ad organizzare in modo flessibile, orari e modalità utili a consentire le procedure di accesso ed utilizzo degli spazi scolastici da parte degli stessi.

16. Didattica Digitale Integrata

Qualora dovesse mutare l'evoluzione della condizione epidemiologica con conseguente modifica delle misure di sicurezza per la prevenzione del contagio da Covid-19, le misure organizzative previste dal presente Piano per la ripartenza potranno subire modifiche/variazioni.

In caso di quarantena per un periodo considerevole di tempo per uno o più alunni e/o classi o nel caso di chiusura temporanea della scuola o, infine, in caso di un nuovo lockdown, si procederà ad attivare forme di Didattica Digitale Integrata (se diversamente disposto dal Ministero dell'istruzione, forme di DAD) a partire dal regolamento di Didattica a Distanza approvato in collegio docenti in data 17/04/2020, come integrato da successive modifiche funzionali alla nuova situazione che si dovesse presentare.

ALLEGATO 1

(estratto dal rapporto ISS 58/2020 *Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia* del 28/8/2020)

GESTIONE DI EVENTUALI CASI E FOCOLAI DA COVID-19 - GLI SCENARI

Vengono qui presentati gli scenari più frequenti per eventuale comparsa di casi e focolai da COVID-19.

1.1 Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea pari o superiore a 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato al genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi genitori o tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento.
- Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.

- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

1.2 Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea pari o superiore a 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il PLS/MMG.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 1.1

1.3 Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea pari o superiore a 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il MMG valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 1.1
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

1.4 Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea pari o superiore a 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- L'operatore deve restare a casa.
- Informare il MMG.
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il MMG, in caso di sospetto Covid-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 1.1
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di

prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

1.5 Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

- Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
- Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

1.6 Catena di trasmissione non nota

- Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

1.7 Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

- Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

UN ALUNNO O UN OPERATORE SCOLASTICO RISULTANO SARS-CoV-2 POSITIVI

2.1 Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola

La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

2.2 Collaborare con il DdP

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;

- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

2.3 Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola

- La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

3. Alunno o operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso

- Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

4. Algoritmi decisionali

- In una prima fase, con circolazione limitata del virus, si potrà considerare un approccio individuale sui casi sospetti basata sulla loro individuazione in collaborazione tra PLS/MMG, scuola e DdP per mantenere un livello di rischio accettabile.

In caso di una aumentata circolazione del virus localmente o di sospetto tale, sarà necessario definire trigger di monitoraggio appropriati per attivare azioni di indagine/controllo. Ad esempio, potrebbe essere preso in considerazione un trigger indiretto come il numero di assenze in ambito scolastico che potrebbe rappresentare un elevato numero di studenti/staff ammalato.

Allegato 1: Schema riassuntivo

